

Scoli come acqua di rivoli  
Coi tuoi occhi gialli di Arizona  
Il lumino dalle tapparelle  
che sa di pasta fatta  
modellata a misura di mano  
mani lucidamente calde  
e accoglienti di pieghe  
dimmi tra i punti croce  
dove l'ago ha colpito il corpo  
cos'è un rammendo  
per salvare la tua fede  
dalla bocca mia  
che assapora il mondo  
"dio è morto  
siamo stati noi"  
quella lettera l'ho spedita in sogno  
sul tuo letto di velluto  
ma come rivoli sull'asfalto  
ritorni al centro del mondo  
verso i miei piedi storti  
mare d'Egitto madre di acqua  
catena di croci  
sulla testata del letto  
tramontana di odori  
che salutano il porto  
per l'attraversamento  
ultimo  
soffio di polmone  
per farmi un sorriso  
come quel Buddha seduto  
nel tuo salottino